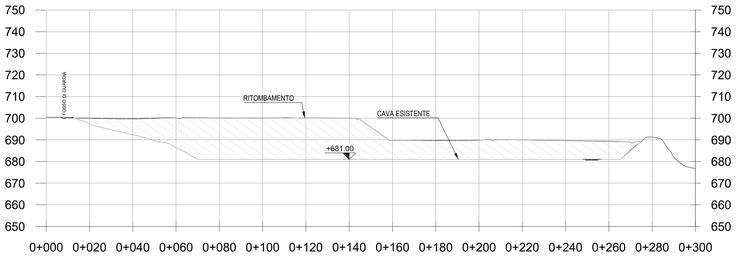
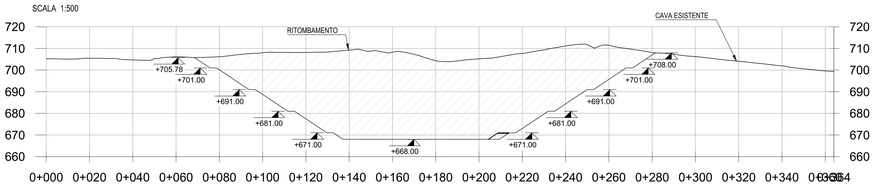
SEZIONE TRASVERSALE 1-1

SCALA 1:500



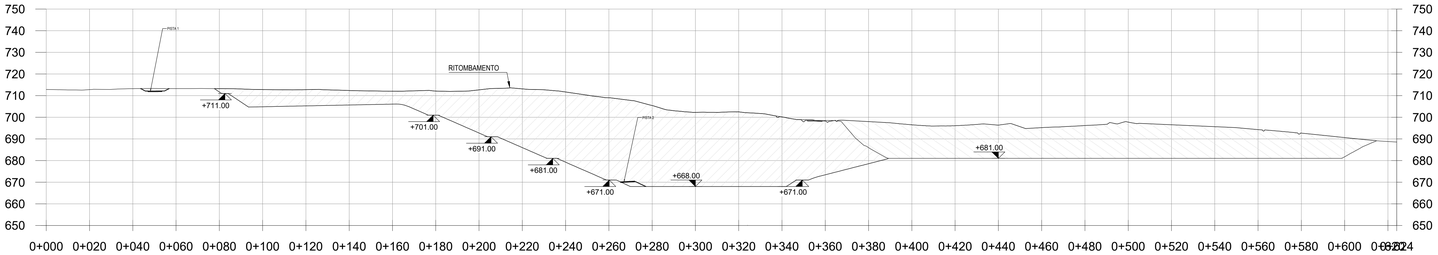
SEZIONE TRASVERSALE 3-3

SCALA 1:500

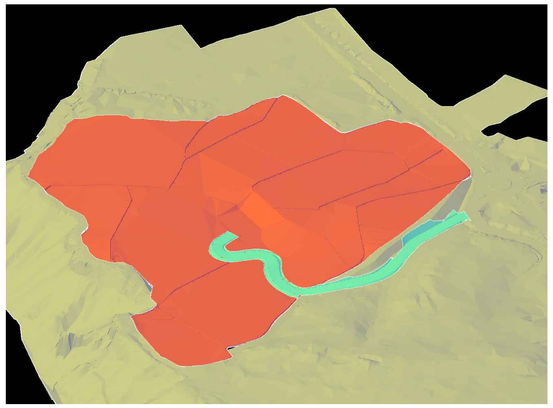


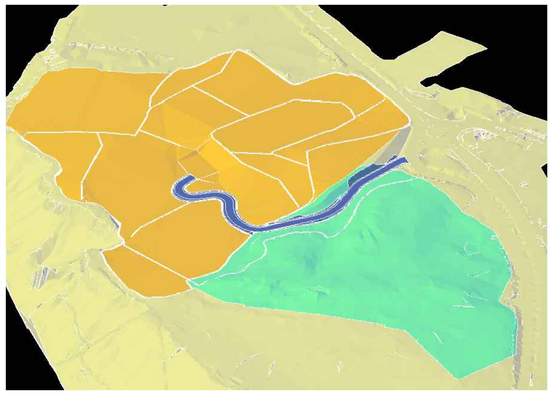
SEZIONE TRASVERSALE 2-2

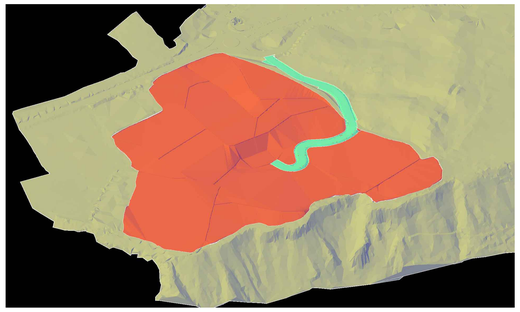
SCALA 1:500

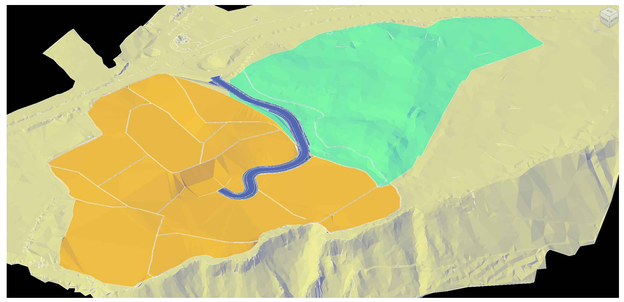


MODELLO 3D - DEPOSITO IN PROGETTO









LEGENDA

FORCH I

FORCH II

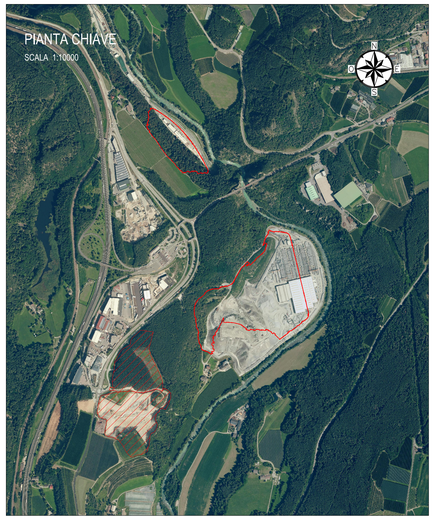


TABELLA VOLUMI

VOLUME RIEMPIMENTO FORCH I FASE I	116.000 mc
VOLUME RIEMPIMENTO FORCH I FINALE	594.000 mc
VOLUME TOTALE RIPORTI FORCH I	710.000 mc
CAPACITA' TOTALE CAVA FORCH II	845.740 mc

Nota 1: I volumi sono stati calcolati mediante modellazione 3D dell'abbancamento.

Nota 2: Per i dettagli circa la finitura superficiale dell'abbancamento, in funzione della specifica destinazione d'uso, si vedano gli elaborati specifici.

Nota 3: Le tempistiche relative all'abbancamento sono funzione della produzione di smarino delle gallerie e quindi del programma lavori. Per i dettagli si vedano gli elaborati specifici.

Nota 4: Per le fasi realizzative relative alla costruzione dell'imbocco della galleria artificiale, della viabilità di accesso al piazzale e alla compatibilizzazione con la realizzazione dell'abbancamento, si rimanda agli specifici elaborati di Gallerie.

Nota 5: In merito alla ricostituzione del primo metro di suolo dell'abbancamento, si rimanda alla descrizione riportata nella relazione tecnica descrittiva.

NOTE:
- Le quote altimetriche sono espresse in m.s.l.m.m
- Il materiale impiegato per il ritombamento e la formazione dei depositi definitivi, proveniente da scavi di sbancamento, di fondazione o di galleria, classificabile come appartenente ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A2-6, A2-7, A3 e A4, (ex norma CNR-UNI 10006) dovrà essere steso in strati di spessore non superiore a 50 cm.

Per materiali platici dovranno essere individuate tecniche/metodologie di posa in opera per garantire la stabilità dell'abbancamento. Non potranno essere impiegati frammenti rocciosi di dimensione superiore a 250 mm. Per materiale avente pezzatura di diametro maggiore deve essere prevista opportuna frantumazione per garantire la granulometria richiesta.

Deve risultare un accurato intasamento dei vuoti in modo da ottenere, per ogni strato, una massa ben assestata e compatta.

Prima della messa in opera dovrà essere sviluppata un'opportuna sperimentazione per determinare il valore di addensamento tale da garantire i parametri da utilizzare nelle verifiche geotecniche. Di seguito vengono comunque definiti i valori indicativi di densità in situ e di modulo deformazione che dovranno essere riscontrati su tutto lo spessore dello strato.

Il piano di posa dovrà essere costipato mediante rullatura in modo da ottenere una densità secca non inferiore al 90% della densità massima, ottenuta per quella terra, con la prova di costipamento AASHTO modificata (CNR-BU n. 69). Il modulo di deformazione misurato mediante prova di carico su piastra, al primo ciclo di carico nell'intervallo 0.05 MPa - 0.15 MPa, non dovrà essere inferiore a 10 MPa.

Dopo la compattazione, la densità secca di ciascuno strato dell'opera in terra dovrà risultare non inferiore al 90% della densità massima, ottenuta per quella terra, con la prova di costipamento AASHTO modificata (CNR-BU n. 69). Il modulo di deformazione dell'opera in terra, misurato mediante prova di carico su piastra, al primo ciclo di carico nell'intervallo 0.15 MPa - 0.25 MPa, non dovrà essere inferiore a 15 MPa.

Nel caso di impiego di frammenti rocciosi, in luogo della prova di densità, si dovranno eseguire, durante la formazione degli strati, solo prove per la determinazione del modulo di deformazione, eventualmente con piastra di diametro D = 600 mm.

Il materiale dovrà essere messo in opera con un contenuto d'acqua tale da permettere il raggiungimento della densità richiesta nonché dei parametri necessari alle verifiche geotecniche.

Gli schemi di posa in opera e di rullatura dovranno essere verificati prima della messa in opera del materiale e quando si hanno modifiche sostanziali delle loro caratteristiche.

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE LAVORI:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

APPALTATORE:

webuild / Impresa
CONSORZIODOLOMITI

PROGETTAZIONE:

MANDATARIA: SWS

MANDANTI: PINI ITALIA; GDP GEOMINI; IRREA; SIST Studio di Ingegneria Strutturale Magrin & Bertoi

IL DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE:
Ing. Paolo Ciuna
Responsabile Geologia - Geotecnica e Idrogeologia Specialistica
Dott. Geol. Fabio Giulio CIUCCIO
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI TRENTO
ISCRIZIONE ALBO N° 2216

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL LOTTO 1 DEL QUADRUPLICAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA FORTEZZA - VERONA TRATTA "FORTEZZA – PONTE GARDENA"

DISEGNO

Depositi definitivi A - FORCH

Sezioni trasversali fase finale

APPALTATORE
IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Paolo Gianfredda

SCALA: 1:1000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IB0U	1B	E	ZZ	WA	RI0310	001	C

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE	M. Ingianni	29/01/2022	A. Valente	27/01/2022	D.Buttafuoco Dolomiti	29/01/2022	Dott. Ing. ANDREA GALLI ORDINE DEGLI INGEGNERI DI ROMA n. 19540 09/03/2023
B	EMISSIONE A SEGUITO DI INDICAZIONI COMMITTENZA	G. N. Guerini	01/12/2022	P. Fontana	02/12/2022	D. Buttafuoco Dolomiti	05/12/2022	
C	EMISSIONE A SEGUITO DI ISTRUTTORIE E INTERLOCUZIONI	G. N. Guerini	25/02/2023	P. Fontana	26/02/2023	D. Buttafuoco Dolomiti	27/02/2023	

File: IB0U1BEZZWARI0310001C.dwg

n. Elab.: